

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 18 luglio 2014

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 10 luglio 2014, n. 19.

Osservatorio equità e giustizia nelle filiere agricole e alimentari pag. 3

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 10 aprile 2014.

Esclusione del Consorzio centro commerciale naturale Esagono di Grammichele, con sede in Grammichele, dalla graduatoria dei centri commerciali naturali ammissibili alle agevolazioni di cui all'art. 62 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e s.m.i. - P.O. FESR Sicilia 2007/2013, linea di intervento 5.1.3.A (c) ex 5.1.3.3 pag. 4

DECRETO 10 aprile 2014.

Esclusione del Consorzio centro commerciale naturale Perimetro via Venezia est, con sede in Gela, dalla graduatoria dei centri commerciali naturali ammissibili alle agevolazioni di cui all'art. 62 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e s.m.i. - P.O. FESR Sicilia 2007/2013, linea di intervento 5.1.3.A (c) ex 5.1.3.3 pag. 6

DECRETO 19 giugno 2014.

Nomina del commissario liquidatore della cooperativa SE. TOURS, con sede in Siracusa pag. 8

Assessorato dell'economia

DECRETO 18 giugno 2014.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2014 pag. 9

Assessorato della salute

DECRETO 28 maggio 2014.

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "CE.DI.S. Centro diagnostico sanitario società consortile a r.l." di Trapani pag. 11

DECRETO 19 giugno 2014.

Riconoscimento dell'U.O.C. di oculistica del P.O. "Maggiore" di Modica tra i Centri per l'impiego dei medicinali destinati alla cura delle maculopatie pag. 12

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza:

Provvedimenti concernenti nomina dei direttori generali di Aziende sanitarie provinciali della Regione ed aziende ospedaliere pag. 13

Proroga dell'incarico conferito al commissario straordinario del comitato amministrativo di cui all'art. 60, comma 5, della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 pag. 14

Assessorato delle attività produttive:

Esclusione della ditta Grimaudo Francesca, con sede in Alcamo, dalla graduatoria definitiva delle istanze ammissibili presentate a valere sul bando di selezione per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 - PO FESR 2007/2013, obiettivo 5.1.3, linee di intervento 5.1.3.1 e 5.1.3.5 pag. 14

Scioglimento della cooperativa "Del Sole", con sede in Atofonte pag. 14

Provvedimenti concernenti esclusione di alcune ditte dalla graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento, presentate a valere sul bando di selezione per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 - PO FESR 2007/2013, obiettivo 5.1.3 pag. 14

Provvedimenti concernenti società cooperative	pag. 14	Accreditamento istituzionale dell'Istituto dei ciechi Opere riunite "I. Florio ed A. Salamone", con sede in Palermo	pag. 16
Assessorato dell'economia:		Proroga dell'accREDITamento istituzionale dell'associazione Carpe Diem Insieme per l'Autismo - Onlus nella qualità di capogruppo dell'associazione temporanea tra Onlus "Autismo" presso il centro diurno sito in Nizza di Sicilia	
Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.	pag. 15		pag. 17
Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:		Volutura del riconoscimento attribuito alla ditta Tumino Angelo, con stabilimento sito in Ragusa, alla ditta Azienda Tumino Di Maurino soc. agricola, e presa d'atto dell'aggiornamento strutturale.	
Proroga della concessione di roccia asfaltica denominata "Tabuna" rilasciata alla società Colacem S.p.A., in territorio del comune di Ragusa	pag. 15		pag. 17
Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:		Assessorato del territorio e dell'ambiente:	
Comunicato relativo al decreto 31 marzo 2014, riguardante il finanziamento di un progetto presentato dal comune di Acireale di cui alla linea di intervento 6.1.4.4 - seconda finestra - asse VI - del PO FESR 2007/2013.	pag. 15	Volutura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera dalla Soc. coop. Costruzioni Edil Ponti alla società Edil Concrete s.r.l., con sede legale a Gela	pag. 17
Provvedimenti concernenti rimodulazione del conto economico di progetti esecutivi di cui alla linea di intervento 6.2.2.2 - asse VI - del PO FESR 2007/2013	pag. 15	Rinnovo dell'autorizzazione al Consorzio ASI di Messina in liquidazione-gestione separata IRSAP - per lo scarico in mare con condotta sottomarina dell'impianto di depurazione a servizio dei comuni di S. Filippo del Mela, Pace del Mela, Gualtieri Sicaminò, Condrò, S. Pier Niceto e Monforte S. Giorgio	pag. 17
Comunicato relativo alla predisposizione dell'elenco regionale di cui all'articolo 30, comma 1, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5	pag. 16	Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:	
Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:		Iscrizione di un centro di immersione e addestramento subacqueo al relativo albo regionale	pag. 17
Nomina della commissione d'esame per l'accertamento del requisito dell'idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di viaggiatori	pag. 16	Provvedimenti concernenti iscrizione di guide subacquee al relativo albo regionale.	pag. 17
Provvedimenti concernenti revoca di contributi in favore dei comuni di Modica e Portopalo di Capo Passero di cui al bando pubblico per l'accesso ai contributi per i "Programmi integrati per il recupero e la riqualificazione della città"	pag. 16	CIRCOLARI	
Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:		Assessorato delle infrastrutture e della mobilità	
Comunicato relativo all'avviso pubblico n. 4 del 22 novembre 2012 "per la sperimentazione di percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca per l'acquisizione del titolo di Master universitario di I e II livello"	pag. 16	CIRCOLARE 3 luglio 2014, n. 5.	
Assessorato della salute:		D.L. 24 giugno 2014, n. 90 - Applicazione	pag. 18
Trasferimento del rapporto di accreditamento istituzionale già gestito in forma individuale dal dott. Giovanni Mignemi alla società Diagnostica Ginecologica del dott. Giovanni Mignemi & C. s.a.s., con sede in Catania.	pag. 16	_____	
Trasferimento della sede operativa del consultorio familiare denominato La Famiglia sita nel comune di Giardini Naxos	pag. 16	CIRCOLARE 4 luglio 2014.	
Trasferimento dei locali del Centro oculistico Lo Bianco s.a.s. di Giovanni Lo Bianco e aggiornamento dell'elenco delle strutture accreditate dell'ASP n. 6 di Palermo	pag. 16	Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione - Determinazione degli adempimenti per consentire ai conduttori di alloggi in locazione di beneficiare dei contributi integrativi per l'anno 2014	
Trasferimento del rapporto di accreditamento istituzionale dalla società Centro di medicina riabilitativa e fisioterapia Cilia s.a.s. di A. Cilia e c. alla società Riabilitazione e Fisioterapia Cilia s.r.l., con sede nel comune di Messina	pag. 16	pag. 18	
RETTEFICHE ED ERRATA-CORRIGE		AVVISO DI RETTIFICA	
		Assessorato della salute	
		DECRETO 5 marzo 2014.	
		Attività socio-riabilitativa da attuarsi nelle strutture residenziali psichiatriche di cui al capo L del D.A. 31 gennaio 1997	
		pag. 20	

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 10 luglio 2014, n. 19.

Osservatorio equità e giustizia nelle filiere agricole e alimentari.

REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Istituzione dell'Osservatorio equità e giustizia nelle filiere agricole e alimentari

1. È istituito, presso l'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, l'Osservatorio equità e giustizia nelle filiere agricole e alimentari, presieduto dall'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea e composto da:

a) il dirigente generale del dipartimento regionale dell'agricoltura;

b) un dirigente in servizio presso il dipartimento regionale dell'agricoltura, designato dal dirigente generale del medesimo dipartimento, che espleta le funzioni di segretario;

c) un esperto designato dall'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea;

d) un rappresentante della Federazione degli ordini dei dottori agronomi e dottori forestali della Regione siciliana;

e) un rappresentante per ciascuna organizzazione professionale degli agricoltori maggiormente rappresentativa a livello regionale.

2. L'Osservatorio equità e giustizia nelle filiere agricole e alimentari svolge i seguenti compiti:

a) vigilare sul rispetto degli accordi di filiera di cui all'articolo 82 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11;

b) individuare le prassi commerciali scorrette con particolare riferimento ai ritardi nei pagamenti e all'imposizione della forza contrattuale sotto la minaccia della cancellazione dalla lista dei fornitori;

c) individuare l'illegalità dei sistemi di transazione delle produzioni agricole;

d) individuare l'uso improprio a fini pubblicitari dell'immagine e dei valori dell'agricoltura siciliana;

e) individuare le azioni di agropirateria e contraffazione dei prodotti derivanti dalle risorse genetiche *Born in Sicily* di cui alla legge regionale 18 novembre 2013, n. 19, in danno dei produttori agricoli e dei consumatori;

f) istituire uno sportello telematico sul sito *web* dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea per le segnalazioni di azioni illecite e improprie perpetrate ai danni degli agricoltori e delle risorse genetiche *Born in Sicily* di cui alla legge regionale 18 novembre 2013, n. 19;

g) vigilare sulla conduzione e gestione dei mercati all'ingrosso per la commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli.

3. Le eventuali irregolarità individuate dall'Osservatorio sono comunicate, mediante apposita informativa, agli

organi preposti in materia di tutela della qualità dei prodotti agricoli e di contrasto al fenomeno dell'agropirateria e della contraffazione agroalimentare.

4. La partecipazione all'Osservatorio non dà diritto ad alcuna forma di rimborso o compenso. Dall'attuazione della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione. Agli adempimenti previsti si provvede con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Art. 2.

Norma attuativa

1. Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto speciale della Regione, sono disciplinate le modalità attuative della presente legge.

Art. 3.

Norma finale

1. La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 10 luglio 2014.

CROCETTA

Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea

REALE

NOTE

Avvertenza:

Il testo delle note di seguito pubblicate è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi trascritti, secondo le relative fonti. Le modifiche sono evidenziate in corsivo.

Nota all'art. 1, comma 2, lettera a):

L'articolo 82 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010." così dispone:

«*Accordo delle filiere agroalimentari.* – 1. L'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari al fine di garantire il reddito degli imprenditori agricoli, quali primi componenti delle filiere produttive, promuove la sottoscrizione di accordi tra i componenti delle filiere agroalimentari a fronte di specifiche azioni di valorizzazione dei prodotti delle filiere.

2. Entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione della presente legge sono emanate le disposizioni attuative del presente articolo nel rispetto della normativa comunitaria di riferimento in materia di agricoltura e sviluppo rurale.

3. I soggetti beneficiari di aiuti pubblici o altri interventi regionali devono rispettare l'accordo di filiera sottoscritto.».

Nota all'art. 1, comma 2, lettere e) ed f):

La legge regionale 18 novembre 2013, n. 19, recante "Tutela e valorizzazione delle risorse genetiche "Born in Sicily" per l'agricoltura e l'alimentazione." è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 22 novembre 2013, n. 52.

Nota all'art. 2, comma 1:

L'articolo 12 dello Statuto speciale della Regione siciliana così recita:

«L'iniziativa delle leggi regionali spetta al Governo e a ciascun Deputato dell'Assemblea regionale. Il popolo esercita l'iniziativa delle

leggi mediante presentazione, da parte di almeno diecimila cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione, di un progetto redatto in articoli. L'iniziativa legislativa spetta altresì ad un numero di consigli dei comuni della Regione non inferiore a quaranta, rappresentativi di almeno il 10 per cento della popolazione siciliana, o ad almeno tre consigli provinciali.

Con legge della Regione sono disciplinate le modalità di presentazione dei progetti di legge di iniziativa popolare e dei consigli comunali o provinciali e sono determinati i tempi entro cui l'Assemblea regionale si pronuncia sui progetti stessi.

I progetti di legge sono elaborati dalle Commissioni dell'Assemblea regionale con la partecipazione della rappresentanza degli interessi professionali e degli organi tecnici regionali.

I regolamenti per l'esecuzione delle leggi formate dall'Assemblea regionale sono emanati dal Governo regionale.».

LAVORI PREPARATORI

D.D.L. n. 348:

«Osservatorio equità e giustizia nelle filiere agricole e alimentari».

Iniziativa governativa: presentato dal Presidente della Regione (Crocetta) su proposta dell'Assessore per le risorse agricole e alimentari (Cartabellotta) il 9 aprile 2013.

Esaminato dalla Commissione nelle sedute n. 63 del 24 luglio 2013 e n. 83 del 22 ottobre 2013.

Esitato per l'Aula nella seduta n. 89 del 5 novembre 2013.

Relatore: Alongi.

Discusso dall'Assemblea nella seduta n. 168 dell'1 luglio 2014 e n. 169 del 2 luglio 2014.

Approvato dall'Assemblea nella seduta n. 169 del 2 luglio 2014.

(2014.27.1680)003

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 10 aprile 2014.

Esclusione del Consorzio centro commerciale naturale Esagono di Grammichele, con sede in Grammichele, dalla graduatoria dei centri commerciali naturali ammissibili alle agevolazioni di cui all'art. 62 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e s.m.i. - P.O. FESR Sicilia 2007/2013, linea di intervento 5.1.3.A (c) ex 5.1.3.3.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO COMMERCIO
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le norme per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato;

Vista la legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 e s.m.i. "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana";

Vista la legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000, concernente "Disposizioni per l'attuazione del P.O.R. 2000-2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese e s.m.i.";

Visto il regolamento CE n. 1080 del 5 luglio 2006 (*Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 210 del 31 luglio 2006), relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del reg. CE n. 1783/99;

Visto il regolamento CE n. 1083 dell'11 luglio 2006 (*Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 210 del 31 luglio 2006), recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/99;

Visto il regolamento CE n. 1828 dell'8 dicembre 2006 (*Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 371 del 27 dicembre 2006), che stabilisce modalità di applicazione del reg. CE n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del reg. CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di sviluppo regionale;

Visto il regolamento CE n. 1998 del 15 dicembre 2006, (*Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea n. L 379 del 28 dicembre 2006), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore "de minimis";

Visto il Programma operativo regionale F.E.S.R. Sicilia 2007-2013 (di seguito P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013),

approvato dalla Commissione europea con decisione CE (2011) n. 9028 e adottato con deliberazione di Giunta n. 20 del 19 gennaio 2012;

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, modificato e rimodulato, adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 159 del 23 maggio 2013 ed in particolare la scheda relativa all'obiettivo operativo 5.1.3, linea d'intervento 5.1.3.A(c) (già 5.1.3.3 nelle precedenti versioni) "Azioni volte alla riqualificazione delle aree interessate alla realizzazione di servizi comuni, alla promozione di produzioni locali nell'ambito dei C.C.N. ed aiuti alle P.M.I. che in tali contesti intendono avviare interventi di riqualificazione delle proprie strutture";

Visti gli articoli 9 e 67 della legge regionale n. 9 del 6 agosto 2009 "Norme in materia di aiuti alle imprese", con i quali, rispettivamente, è stato modificato e sostituito l'articolo 62 della legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000 e destinata una quota pari al 20 per cento delle risorse finanziarie ai contributi per progetti d'investimento alle imprese ubicate in zone svantaggiate;

Visto l'articolo 62, comma 1, della legge regionale n. 32/2000 "Aiuti ai consorzi e alle P.M.I. insediate nei centri commerciali naturali", così come modificato dalla citata legge regionale, che autorizza l'Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca (ora Assessorato delle attività produttive) "... ad attivare, in conformità agli obiettivi specifici 5.1 e 7.1 del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, approvato con decisione C (2007) n. 4249 del 7 settembre 2007 e successive modifiche e integrazioni, regimi di aiuto, alle condizioni ed entro i limiti previsti per gli aiuti "de minimis" dalla disciplina comunitaria, a favore di piccole e medie imprese (P.M.I.) commerciali, artigianali e di servizi insediate nei centri commerciali naturali e di consorzi di P.M.I. commerciali insediate nei predetti centri";

Visto il D.P.Reg. 10 maggio 1989, in attuazione della legge regionale n. 26/1988, con il quale sono state individuate le zone interne svantaggiate del territorio regionale;

Visto l'articolo 2 della legge n. 266 del 22 novembre 2002 di "conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge n. 210 del 25 settembre 2002, recante disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale", e s.m.i. (D.U.R.C.);

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 63 del 14 marzo 2008), recante modalità di attuazione dell'articolo 48 bis, comma 1, del D.P.R. n. 602 del 29 settembre 1973 (Equitalia);

Visti, altresì, i provvedimenti governativi O.P.C.M. n. 3815/2009 e D.C.P.M. n. 3865/2011, che individuano i territori colpiti da calamità naturali e da grave emergenza economico-sociale;

Visto il decreto assessoriale n. 422 del 2 agosto 2011, vistato dalla Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive in data 17 agosto 2011, registrato dalla Corte dei conti in data 31 ottobre 2011 al reg. n. 6, foglio n. 149 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 50 del 2 dicembre 2011), con il quale sono state approvate le direttive (di seguito "direttive") concernenti le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni previste dall'articolo 62 della legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000 e s.m.i., e dal P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.3, in favore dei centri commerciali naturali;

Vista, in particolare, la lettera L) "Criteri di selezione. Parametri per l'attribuzione del punteggio per la collocazione in graduatoria", delle direttive, approvate con il superiore decreto assessoriale n. 422/2011, che individua l'ordine di priorità per la redazione della graduatoria dei progetti da finanziare;

Visto il decreto del dirigente generale n. 5900 del 19 dicembre 2011, vistato dalla Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive in data 19 dicembre 2011 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 54 del 30 dicembre 2011), con il quale è stato approvato l'unito bando pubblico, munito dei relativi allegati che fanno parte integrante del provvedimento, per l'accesso alle agevolazioni previste dall'articolo 62 della legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000 e s.m.i., in attuazione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.3, in favore dei centri commerciali naturali, delle P.M.I. commerciali, artigianali e di servizi e dei consorzi di P.M.I. commerciali insediati nei predetti centri;

Visto il decreto del dirigente generale n. 801 del 24 febbraio 2012, vistato dalla Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive in data 7 marzo 2012 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 16 marzo 2012), con il quale è stato prorogato al 14 marzo 2012 il termine ultimo fissato dall'articolo 2, comma 1, del decreto del dirigente generale n. 5900 del 19 dicembre 2011 (*Gazzetta*

Ufficiale della Regione siciliana n. 54 del 30 dicembre 2011), per l'accesso alle agevolazioni previste dall'articolo 62 della legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000 e s.m.i., in attuazione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3;

Visto il decreto del dirigente generale n. 504 del 13 marzo 2013, vistato dalla Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive in data 19 marzo 2013, registrato dalla Corte dei conti in data 8 aprile 2013 al reg. n. 1, foglio n. 242 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 21 del 3 maggio 2013), con il quale è stata approvata la graduatoria, munita dei relativi allegati che fanno parte integrante del provvedimento, dei centri commerciali naturali ammissibili alle agevolazioni dell'articolo 62 della legge regionale n. 32/2000 e s.m.i. - P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3;

Visto il decreto del dirigente generale n. 1442 del 4 luglio 2013, vistato dalla Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive in data 18 luglio 2013, registrato dalla Corte dei conti in data 8 agosto 2013 al reg. n. 2, foglio n. 217, con il quale è stato disposto l'utilizzo delle risorse residue, di cui all'articolo 67 della legge regionale n. 9 del 6 agosto 2009, ammontanti ad € 3.199.323,19 attualmente disponibili sulla linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3, per l'incremento, di pari importo, della quota finanziaria attualmente di € 15.436.742,38, per lo scorrimento della graduatoria approvata con il superiore decreto del dirigente generale n. 504/2013, in favore dei centri commerciali naturali ammissibili alle agevolazioni dell'articolo 62 della legge regionale n. 32/2000 e s.m.i. - P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3;

Rilevato che tra gli interventi ammissibili a finanziamento di cui all'articolo 1 del superiore decreto del dirigente generale n. 504/2013, al 96° posto della graduatoria con attribuzione totale di un punteggio pari a 15,9769982 figura il Consorzio centro commerciale naturale "Esagono di Grammichele", con sede in Grammichele (CT), per un importo totale di € 28.203,62;

Preso atto che l'istruttoria del superiore programma non risulta ultimata a seguito della mancata trasmissione della documentazione, di cui alla lettera R) delle direttive, approvate con il superiore decreto assessoriale n. 422/2011 e di cui all'articolo 4, lettera j), del bando pubblico, approvato con il superiore decreto del dirigente generale n. 5900/2011, per le sottoelencate ditte:

Ditta	Prov.	Sede	Indirizzo	P.E.C.	P. IVA
Baby Sanitaria "Re Leone" di Tornello Donatella	CT	Grammichele	Via A. De Pretis n. 170	releone.sanitaria@pec.it	04045710870
Consorzio C.C.N. Esagono di Grammichele	CT	Grammichele	Via Garibaldi n. 9	ccnesagonogrammichele@pec.it	04751070873

Vista la nota del 13 marzo 2014, protocollo n. 14859, notificata esclusivamente tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) in data 13 marzo 2014, con la quale è stato comunicato al suddetto Consorzio l'avvio del procedimento di esclusione dalla superiore graduatoria;

Considerato che a seguito della predetta nota, il Consorzio centro commerciale naturale "Esagono di Grammichele", con sede in Grammichele (CT), non ha fornito alcuna osservazione a quanto rilevato;

Ritenuto di dover, per quanto sopra, procedere all'esclusione dalla superiore graduatoria del Consorzio

centro commerciale naturale "Esagono di Grammichele", con sede in Grammichele (CT), per l'importo totale di € 28.203,62;

Considerato che le risorse economiche relative al finanziamento della linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3 del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013 di cui all'articolo 62 della legge regionale n. 32/2000 e s.m.i. sono appostate nel capitolo n. 742856;

Vista la nota dell'Assessorato regionale dell'economia - Ragioneria centrale della Regione siciliana - Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive del 27 dicem-

bre 2011, protocollo n. 77617, con la quale si è provveduto alla trasformazione della prenotazione della somma di € 19.295.927,98 sul capitolo n. 742856 per l'anno finanziario 2011, in impegno imperfetto;

Visto il decreto presidenziale n. 6 del 18 gennaio 2013 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 10 del 28 febbraio 2013), con cui sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione n. 12 del 5 dicembre 2009 e s.m.i.;

Visto il D.P.Reg. n. 581 dell'8 febbraio 2013, con cui è stato conferito all'arch. Alessandro Ferrara l'incarico dirigenziale generale del Dipartimento regionale delle attività produttive che, conseguentemente, assume la qualità di responsabile della misura 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013;

Visto il decreto del dirigente generale n. 1135 del 4 giugno 2013, con cui è stato nominato il dirigente del servizio 8° - commercio del Dipartimento regionale delle attività produttive;

Vista la nota dirigenziale del 23 gennaio 2014, protocollo n. 4104, con la quale, ai sensi dell'articolo 9, lett. C), della legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 "i dirigenti di aree e servizi sono delegati, per gli affari compresi nelle competenze della struttura cui è preposto, alla firma dei decreti di impegno e dei conseguenti titoli di spesa, nonché dei rendiconti amministrativi sulle aperture di credito emesse e delle richieste di reiscrizione in bilancio";

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 80 del 5 aprile 2013);

Visto il bilancio della Regione siciliana relativo all'esercizio finanziario 2014, approvato con legge regionale n. 6 del 28 gennaio 2014 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 5 del 31 gennaio 2014 - suppl. ord. n. 2);

Preso atto dell'istruttoria svolta dal funzionario direttivo Antonino Bracco responsabile del procedimento;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è escluso dalla graduatoria approvata con il decreto del dirigente generale n. 504 del 13 marzo 2013, vistato dalla Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive in data 19 marzo 2013, registrato dalla Corte dei conti in data 8 aprile 2013 al reg. n. 1, foglio n. 242 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 21 del 3 maggio 2013), il Consorzio centro commerciale naturale "Esagono di Grammichele", con sede in Grammichele (CT), per l'importo totale di € 28.203,62.

Art. 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale amministrativo regionale territorialmente competente entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 3

Il presente provvedimento verrà trasmesso per la pubblicazione nel portale del sito: www.regione.sicilia.it e, per il tramite della Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive, alla Corte dei conti per la relativa registrazione.

Palermo, 10 aprile 2014.

RIZZO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 13 giugno 2014, reg. n. 1, Assessorato delle attività produttive, fg. n. 312.

(2014.27.1671)129

DECRETO 10 aprile 2014.

Esclusione del Consorzio centro commerciale naturale Perimetro via Venezia est, con sede in Gela, dalla graduatoria dei centri commerciali naturali ammissibili alle agevolazioni di cui all'art. 62 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e s.m.i. - P.O. FESR Sicilia 2007/2013, linea di intervento 5.1.3.A (c) ex 5.1.3.3.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO COMMERCIO DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;
Viste le norme per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato;

Vista la legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 e s.m.i. "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana";

Vista la legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000, concernente "Disposizioni per l'attuazione del P.O.R. 2000-2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese e s.m.i.";

Visto il regolamento CE n. 1080 del 5 luglio 2006 (*Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 210 del 31 luglio 2006), relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del reg. CE n. 1783/99;

Visto il regolamento CE n. 1083 dell'11 luglio 2006 (*Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 210 del 31 luglio 2006), recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/99;

Visto il regolamento CE n. 1828 dell'8 dicembre 2006 (*Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 371 del 27 dicembre 2006), che stabilisce modalità di applicazione del reg. CE n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del reg. CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di sviluppo regionale;

Visto il regolamento CE n. 1998 del 15 dicembre 2006, (*Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea n. L 379 del 28 dicembre 2006), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore "de minimis";

Visto il Programma operativo regionale F.E.S.R. Sicilia 2007-2013 (di seguito P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013), approvato dalla Commissione europea con decisione CE (2011) n. 9028 e adottato con deliberazione di Giunta n. 20 del 19 gennaio 2012;

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, modifi-

cato e rimodulato, adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 159 del 23 maggio 2013 ed in particolare la scheda relativa all'obiettivo operativo 5.1.3, linea d'intervento 5.1.3.A(c) (già 5.1.3.3 nelle precedenti versioni) "Azioni volte alla riqualificazione delle aree interessate alla realizzazione di servizi comuni, alla promozione di produzioni locali nell'ambito dei C.C.N. ed aiuti alle P.M.I. che in tali contesti intendono avviare interventi di riqualificazione delle proprie strutture";

Visti gli articoli 9 e 67 della legge regionale n. 9 del 6 agosto 2009 "Norme in materia di aiuti alle imprese", con i quali, rispettivamente, è stato modificato e sostituito l'articolo 62 della legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000 e destinata una quota pari al 20 per cento delle risorse finanziarie ai contributi per progetti d'investimento alle imprese ubicate in zone svantaggiate;

Visto l'articolo 62, comma 1, della legge regionale n. 32/2000 "Aiuti ai consorzi e alle P.M.I. insediate nei centri commerciali naturali", così come modificato dalla citata legge regionale, che autorizza l'Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca (ora Assessorato delle attività produttive) "... ad attivare, in conformità agli obiettivi specifici 5.1 e 7.1 del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, approvato con decisione C (2007) n. 4249 del 7 settembre 2007 e successive modifiche e integrazioni, regimi di aiuto, alle condizioni ed entro i limiti previsti per gli aiuti "de minimis" dalla disciplina comunitaria, a favore di piccole e medie imprese (P.M.I.) commerciali, artigianali e di servizi insediate nei centri commerciali naturali e di consorzi di P.M.I. commerciali insediate nei predetti centri";

Visto il D.P.Reg. 10 maggio 1989, in attuazione della legge regionale n. 26/1988, con il quale sono state individuate le zone interne svantaggiate del territorio regionale;

Visto l'articolo 2 della legge n. 266 del 22 novembre 2002 di "conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge n. 210 del 25 settembre 2002, recante disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale", e s.m.i. (D.U.R.C.);

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 63 del 14 marzo 2008), recante modalità di attuazione dell'articolo 48 bis, comma 1, del D.P.R. n. 602 del 29 settembre 1973 (Equitalia);

Visti, altresì, i provvedimenti governativi O.P.C.M. n. 3815/2009 e D.C.P.M. n. 3865/2011, che individuano i territori colpiti da calamità naturali e da grave emergenza economico-sociale;

Visto il decreto assessoriale n. 422 del 2 agosto 2011, vistato dalla Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive in data 17 agosto 2011, registrato dalla Corte dei conti in data 31 ottobre 2011 al reg. n. 6, foglio n. 149 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 50 del 2 dicembre 2011), con il quale sono state approvate le direttive (di seguito "direttive") concernenti le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni previste dall'articolo 62 della legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000 e s.m.i., e dal P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.3, in favore dei centri commerciali naturali;

Vista, in particolare, la lettera L) "Criteri di selezione. Parametri per l'attribuzione del punteggio per la collocazione in graduatoria", delle direttive, approvate con il superiore decreto assessoriale n. 422/2011, che individua l'ordine di priorità per la redazione della graduatoria dei progetti da finanziare;

Visto il decreto del dirigente generale n. 5900 del 19 dicembre 2011, vistato dalla ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive in data 19 dicembre 2011 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 54 del 30 dicembre 2011), con il quale è stato approvato l'unito bando pubblico, munito dei relativi allegati che fanno parte integrante del provvedimento, per l'accesso alle agevolazioni previste dall'articolo 62 della legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000 e s.m.i., in attuazione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.3, in favore dei centri commerciali naturali, delle P.M.I. commerciali, artigianali e di servizi e dei consorzi di P.M.I. commerciali insediate nei predetti centri;

Visto il decreto del dirigente generale n. 801 del 24 febbraio 2012, vistato dalla ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive in data 7 marzo 2012 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 16 marzo 2012), con il quale è stato prorogato al 14 marzo 2012 il termine ultimo fissato dall'articolo 2, comma 1, del decreto del dirigente generale n. 5900 del 19 dicembre 2011 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 54 del 30 dicembre 2011), per l'accesso alle agevolazioni previste dall'articolo 62 della legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000 e s.m.i., in attuazione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3;

Visto il decreto del dirigente generale n. 504 del 13 marzo 2013, vistato dalla ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive in data 19 marzo 2013, registrato dalla Corte dei conti in data 8 aprile 2013 al reg. n. 1, foglio n. 242 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 21 del 3 maggio 2013), con il quale è stata approvata la graduatoria, munita dei relativi allegati che fanno parte integrante del provvedimento, dei centri commerciali naturali ammissibili alle agevolazioni dell'articolo 62 della legge regionale n. 32/2000 e s.m.i. - P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3;

Visto il decreto del dirigente generale n. 1442 del 4 luglio 2013, vistato dalla ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive in data 18 luglio 2013, registrato dalla Corte dei conti in data 8 agosto 2013 al reg. n. 2, foglio n. 217, con il quale è stato disposto l'utilizzo delle risorse residue, di cui all'articolo 67 della legge regionale n. 9 del 6 agosto 2009, ammontanti ad € 3.199.323,19 attualmente disponibili sulla linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3, per l'incremento, di pari importo, della quota finanziaria attualmente di € 15.436.742,38, per lo scorrimento della graduatoria approvata con il superiore decreto del dirigente generale n. 504/2013, in favore dei centri commerciali naturali ammissibili alle agevolazioni dell'articolo 62 della legge regionale n. 32/2000 e s.m.i. - P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3;

Rilevato che tra gli interventi ammissibili a finanziamento di cui all'articolo 1 del superiore decreto del dirigente generale n. 504/2013, al 93° posto della graduatoria con attribuzione totale di un punteggio pari a 21,7999933, figura il Consorzio centro commerciale naturale "Perimetro Via Venezia Est", con sede in Gela (CL), per un importo totale di € 112.086,15;

Preso atto che l'istruttoria del superiore programma non risulta ultimata a seguito della mancata trasmissione della documentazione, di cui alla lettera R) delle direttive, approvate con il superiore decreto assessoriale n. 422/2011 e di cui all'articolo 4, lettera j), del bando pubblico, approvato con il superiore decreto del dirigente generale n. 5900/2011, per le sottoelencate ditte:

Ditta	Prov.	Sede	Indirizzo	P.E.C.	P. IVA
Granvillano Giuseppa Maria	CL	Gela	Via Venezia nn. 89-91	davidenicoletti@pec.it	01701980854
Metropolis di Smecca Salvatore & Figli s.a.s.	CL	Gela	Via Venezia n. 11	f.llismeccasnc@cgn.legalmail.it	01480970852
Consorzio C.C.N. Perimetro Via Venezia Est	CL	Gela	Via F. Crispi n. 69	ccn.gela@pec.it	90022650858
Scicolone Massimo	CL	Gela	Via Niscemi n. 63	davidenicoletti@pec.it	01360730855
Tre Ci s.r.l.	CL	Gela	Via R. Settimo n. 19	treci@dadapec.com	01608690853

Vista la nota del 13 marzo 2014, protocollo n. 14859, notificata esclusivamente tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) in data 13 marzo 2014, con la quale è stato comunicato al suddetto Consorzio l'avvio del procedimento di esclusione dalla superiore graduatoria;

Considerato che a seguito della predetta nota, il Consorzio centro commerciale naturale "Perimetro Via Venezia Est", con sede in Gela (CL), non ha fornito alcuna osservazione a quanto rilevato;

Ritenuto di dover, per quanto sopra, procedere all'esclusione dalla superiore graduatoria del Consorzio centro commerciale naturale "Perimetro Via Venezia Est", con sede in Gela (CL), per l'importo totale di € 112.086,15;

Considerato che le risorse economiche relative al finanziamento della linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3 del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013 di cui all'articolo 62 della legge regionale n. 32/2000 e s.m.i. sono appostate nel capitolo n. 742856;

Vista la nota dell'Assessorato regionale dell'economia - ragioneria centrale della Regione siciliana - ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive del 27 dicembre 2011, protocollo n. 77617, con la quale si è provveduto alla trasformazione della prenotazione della somma di € 19.295.927,98 sul capitolo n. 742856 per l'anno finanziario 2011, in impegno imperfetto;

Visto il decreto presidenziale n. 6 del 18 gennaio 2013 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 10 del 28 febbraio 2013), con cui sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione n. 12 del 5 dicembre 2009 e s.m.i.;

Visto il D.P.Reg. n. 581 dell'8 febbraio 2013, con cui è stato conferito all'arch. Alessandro Ferrara l'incarico dirigenziale generale del Dipartimento regionale delle attività produttive che, conseguentemente, assume la qualità di responsabile della misura 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013;

Visto il decreto del dirigente generale n. 1135 del 4 giugno 2013 con cui è stato nominato il dirigente del servizio 8° - commercio del Dipartimento regionale delle attività produttive;

Vista la nota dirigenziale del 23 gennaio 2014, protocollo n. 4104, con la quale, ai sensi dell'articolo 9, lett. C), della legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, "i dirigenti di aree e servizi sono delegati, per gli affari compresi nelle competenze della struttura cui sono preposti, alla firma dei decreti di impegno e dei conseguenti titoli di spesa, nonché dei rendiconti amministrativi sulle aperture di credito emesse e delle richieste di reinscrizione in bilancio";

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 80 del 5 aprile 2013);

Visto il bilancio della Regione siciliana relativo all'esercizio finanziario 2014, approvato con legge regionale n. 6 del 28 gennaio 2014 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 5 del 31 gennaio 2014 - suppl. ord. n. 2);

Preso atto dell'istruttoria svolta dal funzionario direttivo Antonino Bracco responsabile del procedimento;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è escluso dalla graduatoria approvata con il decreto del dirigente generale n. 504 del 13 marzo 2013, vistato dalla ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive in data 19 marzo 2013, registrato dalla Corte dei conti in data 8 aprile 2013 al reg. n. 1, foglio n. 242 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 21 del 3 maggio 2013), il Consorzio centro commerciale naturale "Perimetro Via Venezia Est", con sede in Gela (CL), per l'importo totale di € 112.086,15.

Art. 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale amministrativo regionale territorialmente competente entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 3

Il presente provvedimento verrà trasmesso per la pubblicazione nel portale del sito: www.regione.sicilia.it e per il tramite della ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive alla Corte dei conti per la relativa registrazione.

Palermo, 10 aprile 2014.

RIZZO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 13 giugno 2014, reg. n. 1, Assessorato delle attività produttive, fg. n. 311.

(2014.27.1651)129

DECRETO 19 giugno 2014.

Nomina del commissario liquidatore della cooperativa SE. TOURS, con sede in Siracusa.

L'ASSESSORE
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione effettuato dalla Legacoop nei confronti della cooperativa "SE. TOURS" di Siracusa

che si conclude con la proposta di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile;

Considerato che la cooperativa è stata sottoposta ad attività ispettiva da una associazione di rappresentanza del movimento cooperativistico pertanto la riserva di cui all'art. 9 della legge n. 400/75 trova la sua applicazione;

Vista la terna fornita dalla Legacoop;

Visto il promemoria prot. n. 26295 del 7 maggio 2014 del servizio ispettivo e vigilanza cooperative, con il quale è stato richiesto all'Assessore il nominativo del professionista cui affidare l'incarico;

Visto la propria determinazione, con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il sig. Sciortino Alessandro;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

Il sig. Sciortino Alessandro, nato a Palermo il 25 settembre 1967 ed ivi residente in via E. Amari, n. 32, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile, commissario liquidatore della cooperativa "SE. TOURS" con sede in

Siracusa (costituita il 26 novembre 1987, codice fiscale 0874550890, numero A163031), con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 2

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 19 giugno 2014.

VANCHERI

(2014.27.1673)041

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 18 giugno 2014.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2014.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Visto l'articolo 36, comma 1, lett. a), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato;

Visto l'articolo 36, comma 1, lett. b), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;

Vista la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione in regime di esercizio provvisorio, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Visto l'art. 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, che approva il sistema informativo delle operazioni degli Enti pubblici denominato SIOPE;

Visto l'art. 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 che disciplina il suddetto sistema informativo;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto l'articolo 77 quater del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, con il quale, fermo restando, per la Regione siciliana, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, dispone che l'anticipazione mensile per il finanziamento della spesa sanitaria, a favore della Regione siciliana, è accreditata sulle contabilità speciali infruttifere al netto delle somme cumulativamente trasferite a titolo di IRAP e di addizionale regionale all'IRPEF e delle somme spettanti a titolo di Fondo sanitario nazionale, quale risulta dall'intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 2, comma 68, lett. b), della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la nota prot. n. 1378 del 9 gennaio 2014, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze comunica che, nelle more dell'intesa Stato-Regioni sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al Servizio sanitario nazionale per l'anno 2014 per il finanziamento della spesa sanitaria corrente, per la Regione Sicilia l'eventuale anticipazione di tesoreria sarà pari all'importo di € 326.509.678,00;

Visto il modello telematico del 9 giugno 2014, dal quale risulta che è stata accreditata sul conto corrente n. 306694 a favore della Regione Sicilia la somma di € 198.338.193,63 per anticipazione mensile S.S.N.;

Visto il D.D. n. 2088 del 9 ottobre 2012, con il quale sono stati istituiti il capitolo di entrata 4219 ed il capitolo di spesa 215217 e si è modificata la procedura di contabilizzazione delle anticipazioni mensili erogate dal Ministero dell'economia per il FSN sul conto di tesoreria unica intestato alla Regione siciliana, al fine di consentire la trasmissione alla banca dati SIOPE dell'informazione relativa all'avvenuto incasso;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere, per l'esercizio finanziario in corso, in termini di competenza e cassa, al capitolo di spesa 215217 ed al capitolo in entrata 4219 capo 11, la somma di € 198.338.193,63;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale dell'economia n. 30 del 31 gennaio 2014 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato:

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale dell'economia n. 30 del 31 gennaio 2014 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni in euro in termini di competenza e cassa:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
ENTRATA	
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro	
TITOLO 1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B. 4.2.1.5.1 - <i>Trasferimenti correnti dallo Stato per Fondo sanitario nazionale</i>	+ 198.338.193,63
di cui al capitolo	
4219 Anticipazioni sanitarie erogate dalla Tesoreria dello Stato	+ 198.338.193,63
SPESA	
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro	
TITOLO 1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 4.2.1.3.1 - <i>Fondo sanitario regionale</i>	+ 198.338.193,63
di cui al capitolo	
215217 Rimborso anticipazioni sanita	+ 198.338.193,63

Art. 2

Al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2014, sono apportate le seguenti variazioni in euro:

ENTRATA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

Centro di responsabilità: Dipartimento regionale bilancio e tesoro

- Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti. + 198.338.193,63

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

Centro di responsabilità: Dipartimento regionale bilancio e tesoro

- Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti. + 198.338.193,63

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 18 giugno 2014.

PISCIOTTA

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 28 maggio 2014.

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "CE.DI.S. Centro diagnostico sanitario società consortile a r.l." di Trapani.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, di riordino del sistema sanitario siciliano ed in particolare l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008, recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009 che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" del 23 marzo 2011 rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011 ed, in particolare l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674 del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011 n. 51, recante: "Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009";

Visto il decreto 30 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti della U.O.S. per l'accREDITAMENTO istituzionale dell'ex unità sanitaria locale n. 9 di Trapani ed il relativo allegato dal quale risulta che sono state accreditate le strutture denominate:

- Laboratorio analisi cliniche Baiata s.r.l. sito in Trapani, via Cap. Sieli n. 1;

- Laboratorio di analisi di Di Giovanni Girolamo & C. s.n.c. sito in Mazara del Vallo (TP), via Toniolo n. 13;

- Centro biologico diagnostico EFFEPI s.n.c. sito in Calatafimi (TP), via G. Garibaldi n. 56/58;

- Centro analisi cliniche San Francesco s.r.l. sito in Trapani, via Alcamo n. 13;

- Centro analisi mediche e ricerche cliniche Zambito s.a.s. sito in Mazara del Vallo (TP), via A. Castiglione n. 27;

- Laboratorio analisi cliniche e batteriologiche dott. S. Abate s.r.l. sito in Marsala (TP), via Mazzini n. 124;

Visto il provvedimento n. 28/10 - prot. n. 2004 del 14 ottobre 2010 con il quale il direttore generale pro-tempore ha preso atto della cessione del ramo d'azienda con cui la società "Laboratorio analisi cliniche e batteriologiche dott. Salvatore Abate s.r.l." cede e trasferisce alla società "Ce.Bio.M. Centro bioanalitico Marsala s.r.l." il ramo d'azienda sito in Marsala, via Mazzini n. 124;

Considerato che, al fine della esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio, è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti i decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Visto il provvedimento n. 31 - prot. n. 1907 del 4 ottobre 2012 del commissario straordinario pro-tempore dell'A.S.P. di Trapani, con il quale si autorizza la variazione della sede operativa della struttura denominata "Laboratorio di analisi di Di Giovanni Girolamo & C. s.n.c." sita in Mazara del Vallo, dalla via Toniolo n. 13 alla via Toniolo n. 5, piano terra;

Visto ancora il citato provvedimento n. 31 - prot. n. 1907 del 4 ottobre 2012 del commissario straordinario pro-tempore dell'A.S.P. di Trapani, con il quale si autorizza la variazione della sede operativa della struttura denominata "Ce.Bio.M. Centro bioanalitico Marsala s.r.l." sito in Marsala, dalla via Mazzini n. 124 alla via Alighieri n. 175;

Visto infine, il citato provvedimento n. 31 - prot. n. 1907 del 4 ottobre 2012 con il quale il commissario straordinario pro-tempore dell'A.S.P. di Trapani autorizza la società denominata "CE.DI.S. Centro diagnostico sanitario società consortile a r.l." e per essa il legale rappresentante, all'esercizio di attività di laboratorio generale di base con settori specializzati in chimica clinica e tossicologia, già R.I.A. ed in microbiologia e sieroinmunologia, con sede presso il laboratorio centralizzato ubicato nel comune di Trapani in via Cap. Sieli n. 1, e avente n. 6 punti di accesso siti in:

- Trapani, via Cap. Sieli n. 1;

- Mazara del Vallo (TP), via Toniolo n. 5;

- Calatafimi-Segesta (TP), via G. Garibaldi n. 56/58;

- Trapani, via Alcamo n. 13;

- Mazara del Vallo (TP), via A. Castiglione n. 27;

- Marsala (TP), via Alighieri n. 175.

Vista la nota prot. n. 7381 del 21 dicembre 2012, con la quale l'U.O.S. accreditamento istituzionale del Dipartimento di prevenzione dell'ASP di Trapani esprime parere favorevole all'aggregazione denominata "CE.DI.S. Centro diagnostico sanitario società consortile a r.l.", giusto D.A. n. 890/2002 e ss.mm.ii., a seguito della verifica di ottemperanza alle prescrizioni effettuata presso il laboratorio centralizzato e i punti di accesso della struttura di che trattasi;

Visto il provvedimento n. 29 - prot. SIAV n. 2570 del 28 novembre 2013 con il quale il commissario straordinario pro-tempore prende atto che l'aggregazione laboratoristi-

ca "CE.DI.S. Centro diagnostico sanitario società consortile a r.l." con sede legale ed operativa nel comune di Trapani in via Cap. Sieli n. 1 non possiede, né nel laboratorio centralizzato né nei punti di accesso aggregati, coagulometri portatili o POCT per la determinazione del PT e del INR;

Vista la dichiarazione sostitutiva di certificazione del 7 aprile 2014 resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante della struttura denominata "CE.DI.S. Centro diagnostico sanitario società consortile a r.l.", con la quale dichiara che "nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011 n.159";

Ritenuto di dover emanare il presente provvedimento fatta salva la facoltà di revoca nel caso in cui le informazioni/certificazioni di cui al D.lgs. n. 159/2011 attestino la sussistenza di tentativi di infiltrazioni mafiose;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati, è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "CE.DI.S. Centro diagnostico sanitario società consortile a r.l." con sede legale nel comune di Trapani in via Cap. Sieli n. 1, avente un laboratorio centralizzato di analisi cliniche generale di base con settori specializzati in chimica clinica e tossicologia, già R.I.A. ed in microbiologia e sieroinmunologia, avente la stessa sede con n. 6 punti di accesso siti in:

1. Trapani, via Cap. Sieli n. 1 (annesso al laboratorio centralizzato);
2. Mazara del Vallo (TP), via Toniolo n. 5;
3. Calatafimi-Segesta (TP), via G. Garibaldi n. 56/58;
4. Trapani, via Alcamo n. 13;
5. Mazara del Vallo (TP), via A. Castiglione n. 27;
6. Marsala (TP), via Alighieri n. 175.

Art. 2

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all' art. 1, i rapporti di accreditamento istituzionali delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio denominato "CE.DI.S. Centro diagnostico sanitario società consortile a r.l.":

1. Laboratorio analisi cliniche Baiata s.r.l. sito in Trapani, via Cap. Sieli n. 1;
2. Laboratorio di analisi di Di Giovanni Girolamo & C. s.n.c. sito in Mazara del Vallo (TP), via Toniolo n. 5;
3. Centro biologico diagnostico EFFEPI s.n.c. sito in Calatafimi (TP), via G. Garibaldi n. 56/58;
4. Centro analisi cliniche San Francesco s.r.l. sito in Trapani, via Alcamo n. 13;
5. Centro analisi mediche e ricerche cliniche Zambito s.a.s. sito in Mazara del Vallo (TP), via A. Castiglione n. 27;
6. Ce.Bio.M. Centro bioanalitico Marsala s.r.l. sito in Marsala (TP), via Alighieri n. 175.

Art. 3

Le disposizioni di cui all'art. 1 sono soggette a revoca nel caso in cui, acquisita la certificazione/informativa antimafia, dovesse accertarsi anche una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana e nel sito web del

Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 28 maggio 2014.

TOZZO

(2014.26.1610)102

DECRETO 19 giugno 2014.

Riconoscimento dell'U.O.C. di oculistica del P.O. "Maggiore" di Modica tra i Centri per l'impiego dei medicinali destinati alla cura delle maculopatie.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833/78;

Vista la legge reg.le n. 6/81;

Visto il D.Lvo n. 502/92, riguardante il riordino della disciplina della materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il D.A. n. 804 del 3 marzo 2011 e successive modifiche e integrazioni, riguardante l'individuazione di centri specializzati, universitari e delle aziende sanitarie autorizzati alla diagnosi e piano terapeutico per la prescrizione a carico del S.S.N. di farmaci soggetti a provvedimenti AIFA;

Visto il D.A. n. 1518 dell'8 agosto 2013 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, sono stati individuati quali Centri per l'impiego dei farmaci destinati alla cura delle maculopatie quelli che risultavano registrati e abilitati nel portale AIFA;

Vista l'istanza del 26 novembre 2013 proposta dal commissario straordinario dell'A.S.P. di Ragusa, con la quale, chiede l'inserimento dell'U.O.C. di oculistica del presidio ospedaliero "Maggiore" di Modica e dell'U.O.C. di oculistica del P.O. "Guzzardi" di Vittoria tra i Centri prescrittori dei farmaci destinati alla cura delle maculopatie;

Considerato che nell'ASP di Ragusa attualmente è presente solo un centro per l'impiego dei farmaci destinati alla cura delle maculopatie, presso il P.O. "Ospedale Civile M. Paternò Arezzo";

Ritenuto di dover individuare almeno un altro centro nella ASP di Ragusa, al fine di soddisfare le esigenze assistenziali del territorio, accogliendo la superiore richiesta del commissario straordinario dell'A.S.P. di Ragusa, relativamente all'U.O.C. di oculistica del presidio ospedaliero "Maggiore" di Modica, tenuto conto anche della numerosità dei casi trattati, nelle more della definizione della nuova rete ospedaliera;

Decreta:

Art. 1

La U.O.C. oculistica del presidio ospedaliero "Maggiore" di Modica è riconosciuta quale Centro cui è consentito l'impiego dei medicinali destinati alla cura delle maculopatie.

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione ed al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale di questo Assessorato ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione.

Palermo, 19 giugno 2014.

BORSELLINO

(2014.26.1625)102

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

Provvedimenti concernenti nomina dei direttori generali di Aziende sanitarie provinciali della Regione ed aziende ospedaliere.

Con decreto presidenziale n. 197/Serv. 1°/SG del 24 giugno 2014, in attuazione della deliberazione n. 123 dell'11 giugno 2014 della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale per la salute, il dott. Ficarra Salvatore Lucio è stato nominato, ai sensi dell'art. 19 e secondo le modalità dell'art. 33, comma 2, della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale di Agrigento, per la durata di tre anni, autorizzando la stipula del relativo contratto.

Con decreto presidenziale n. 198/Serv. 1°/SG del 24 giugno 2014, in attuazione della deliberazione n. 124 dell'11 giugno 2014 della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale per la salute, la dott.ssa Grossi Ida è stata nominata, ai sensi dell'art. 19 e secondo le modalità dell'art. 33, comma 2, della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale di Caltanissetta, per la durata di tre anni, autorizzando la stipula del relativo contratto.

Con decreto presidenziale n. 199/Serv. 1°/SG del 24 giugno 2014, in attuazione della deliberazione n. 140 del 12 giugno 2014 della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale per la salute, il dott. Sirna Gaetano è stato nominato, ai sensi dell'art. 19 e secondo le modalità dell'art. 33, comma 2, della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale di Messina, per la durata di tre anni, autorizzando la stipula del relativo contratto.

Con decreto presidenziale n. 200/Serv. 1°/SG del 24 giugno 2014, in attuazione della deliberazione n. 125 dell'11 giugno 2014 della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale per la salute, il dott. Candela Antonino è stato nominato, ai sensi dell'art. 19 e secondo le modalità dell'art. 33, comma 2, della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo, per la durata di tre anni, autorizzando la stipula del relativo contratto.

Con decreto presidenziale n. 201/Serv. 1°/SG del 24 giugno 2014, in attuazione della deliberazione n. 126 dell'11 giugno 2014 della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale per la salute, il dott. Aricò Maurizio è stato nominato, ai sensi dell'art. 19 e secondo le modalità dell'art. 33, comma 2, della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa, per la durata di tre anni, autorizzando la stipula del relativo contratto.

Con decreto presidenziale n. 202/Serv. 1°/SG del 24 giugno 2014, in attuazione della deliberazione n. 127 dell'11 giugno 2014 della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale per la salute, il dott. Brugaletta Salvatore è stato nominato, ai sensi dell'art. 19 e secondo le modalità dell'art. 33, comma 2, della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale di Siracusa, per la durata di tre anni, autorizzando la stipula del relativo contratto.

Con decreto presidenziale n. 203/Serv. 1°/SG del 24 giugno 2014, in attuazione della deliberazione n. 128 dell'11 giugno 2014 della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale per la salute, il dott. De Nicola Fabrizio è stato nominato, ai sensi dell'art. 19 e secondo le modalità dell'art. 33, comma 2, della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale di Trapani, per la durata di tre anni, autorizzando la stipula del relativo contratto.

Con decreto presidenziale n. 204/Serv. 1°/SG del 24 giugno 2014, in attuazione della deliberazione n. 129 dell'11 giugno 2014 della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale per la salute, il dott. Migliore Giovanni, è stato nominato, ai sensi dell'art. 19 e secondo le modalità dell'art. 33, comma 2, della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, direttore generale dell'Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione Civico-Di Cristina-Benfratelli di Palermo, per la durata di anni tre, autorizzando la stipula del relativo contratto.

Con decreto presidenziale n. 205/Serv. 1°/SG del 24 giugno 2014, in attuazione della deliberazione n. 130 dell'11 giugno 2014 della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale per la salute, il dott. Santonocito Giorgio Giulio, è stato nominato, ai sensi dell'art. 19 e secondo le modalità dell'art. 33, comma 2, della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, direttore generale dell'Azienda ospedaliera di rilievo nazionale e di alta specializzazione Garibaldi di Catania, per la durata di anni tre, autorizzando la stipula del relativo contratto.

Con decreto presidenziale n. 206/Serv. 1°/SG del 24 giugno 2014, in attuazione della deliberazione n. 131 dell'11 giugno 2014 della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale per la salute, il dott. Vullo Michele, è stato nominato, ai sensi dell'art. 19 e secondo le modalità dell'art. 33, comma 2, della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, direttore generale dell'Azienda ospedaliera Ospedali riuniti Papardo-Piemonte di Messina, per la durata di anni tre, autorizzando la stipula del relativo contratto.

Con decreto presidenziale n. 207/Serv. 1°/SG del 24 giugno 2014, in attuazione della deliberazione n. 132 dell'11 giugno 2014 della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale per la salute, il dott. Venuti Gervasio, è stato nominato, ai sensi dell'art. 19 e secondo le modalità dell'art. 33, comma 2, della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, direttore generale dell'Azienda ospedaliera Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo, per la durata di anni tre, autorizzando la stipula del relativo contratto.

Con decreto presidenziale n. 208/Serv. 1°/SG del 24 giugno 2014, in attuazione della deliberazione n. 133 dell'11 giugno 2014 della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale per la salute, il dott. Restuccia Marco, è stato nominato, ai sensi dell'art. 19 e secondo le modalità dell'art. 33, comma 2, della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, direttore generale dell'Azienda ospedaliera universitaria G. Martino di Messina, per la durata di anni tre, autorizzando la stipula del relativo contratto.

Con decreto presidenziale n. 209/Serv. 1°/SG del 24 giugno 2014, in attuazione della deliberazione n. 139 del 12 giugno 2014 della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale per la salute, il dott. Pellicanò Angelo, è stato nominato, ai sensi dell'art. 19 e secondo le modalità dell'art. 33, comma 2, della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, direttore generale dell'Azienda ospedaliera per l'emergenza Cannizzaro di Catania, per la durata di anni tre, autorizzando la stipula del relativo contratto.

Con decreto presidenziale n. 210/Serv. 1°/SG del 24 giugno 2014, in attuazione della deliberazione n. 141 del 12 giugno 2014 della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale per la salute, il dott. Cantaro Salvatore, è stato nominato, ai sensi dell'art. 19 e secondo le modalità dell'art. 33, comma 2, della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico Vittorio Emanuele di Catania, per la durata di anni tre, autorizzando la stipula del relativo contratto.

Con decreto presidenziale n. 211/Serv. 1°/SG del 24 giugno 2014, in attuazione della deliberazione n. 142 del 12 giugno 2014 della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale per la salute, il dott. Li Donni Renato, è stato nominato, ai sensi dell'art. 19 e secondo le modalità dell'art. 33, comma 2, della legge regionale 14

aprile 2009, n. 5, direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico P. Giaccone di Palermo, per la durata di anni tre, autorizzando la stipula del relativo contratto.

(2014.26.1637)102

Proroga dell'incarico conferito al commissario straordinario del comitato amministrativo di cui all'art. 60, comma 5, della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9.

Con decreto presidenziale n. 592/Gab del 24 giugno 2014 è stato prorogato l'incarico al dott. Pietro Sciortino, dirigente dell'Amministrazione regionale, in servizio all'Assessorato regionale dell'economia, di commissario straordinario del comitato amministrativo di cui all'art. 60, comma 5, della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 fino al 30 giugno 2015, con il compito di provvedere all'adozione degli atti deliberativi riguardanti la concessione di agevolazioni in favore delle imprese beneficiarie, nonché di deliberare in ordine alla situazione contabile del Fondo, alla rendicontazione delle disponibilità, agli impegni e alle insolvenze.

(2014.26.1640)008

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Esclusione della ditta Grimaudo Francesca, con sede in Alcamo, dalla graduatoria definitiva delle istanze ammissibili presentate a valere sul bando di selezione per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 - PO FESR 2007/2013, obiettivo 5.1.3, linee di intervento 5.1.3.1 e 5.1.3.5.

Con decreto del dirigente del servizio 9 - Artigianato - del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 971 dell'8 maggio 2014, è stata disposta l'esclusione della ditta "Grimaudo Francesca", con sede in c.da Palma 188, Alcamo (TP), dalla graduatoria definitiva, approvata con D.D.G. n. 1792 del 13 settembre 2013, delle istanze ritenute ammissibili, presentate a valere sul bando di selezione con procedura a graduatoria, approvato con D.D.G. n. 3453 del 28 dicembre 2009, per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, e per l'effetto è stato disposto, limitatamente alla posizione 76, relativa alla società in parola, della tabella A), allegata al succitato decreto di approvazione della graduatoria definitiva, il parziale annullamento del medesimo D.D.G. n. 1792 del 13 settembre 2013.

(2014.25.1577)129

Scioglimento della cooperativa "Del Sole", con sede in Altofonte.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 1077/6 del 16 maggio 2014 è stata sciolta ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Codice Fiscale
DEL SOLE	ALTOFONTE	03826570826

(2014.25.1572)042

Provvedimenti concernenti esclusione di alcune ditte dalla graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento, presentate a valere sul bando di selezione per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 - PO FESR 2007/2013, obiettivo 5.1.3.

Con decreto n. 1084 del 16 maggio 2014 del dirigente del servizio 9 - Artigianato - del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata disposta l'esclusione della ditta CALLACI SILVESTRO, con sede in c.so dei Mille n. 36 Menfi (AG), dalla graduatoria definitiva, approvata con D.D.G. n. 1792 del 13 settembre 2013, delle istanze ritenute ammissibili, presentate a valere sul bando di selezione con procedura a graduatoria, approvato con D.D.G. n. 3453 del 28

dicembre 2009, per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, e per l'effetto è disposto, limitatamente alla posizione 62, relativa alla società in parola, della tabella A), allegata al succitato decreto di approvazione della graduatoria definitiva, il parziale annullamento del medesimo D.D.G. n. 1792 del 13 settembre 2013.

Con decreto n. 1085 del 16 maggio 2014 del dirigente del servizio 9 - Artigianato - del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata disposta l'esclusione della ditta EUROCUCINE s.r.l., con sede in via Guido Gozzano n. 22 Alcamo (TP), dalla graduatoria definitiva, approvata con D.D.G. n. 1792 del 13 settembre 2013, delle istanze ritenute ammissibili, presentate a valere sul bando di selezione con procedura a graduatoria, approvato con D.D.G. n. 3453 del 28 dicembre 2009, per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, e per l'effetto è disposto, limitatamente alla posizione 65, relativa alla società in parola, della tabella A), allegata al succitato decreto di approvazione della graduatoria definitiva, il parziale annullamento del medesimo D.D.G. n. 1792 del 13 settembre 2013.

Con decreto n. 1086 del 16 maggio 2014 del dirigente del servizio 9 - Artigianato - del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata disposta l'esclusione della ditta GIORDANO GERLANDO, con sede in via Mazzini n. 75 San Cipirrello (PA), dalla graduatoria definitiva, approvata con D.D.G. n. 1792 del 13 settembre 2013, delle istanze ritenute ammissibili, presentate a valere sul bando di selezione con procedura a graduatoria, approvato con D.D.G. n. 3453 del 28 dicembre 2009, per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, e per l'effetto è disposto, limitatamente alla posizione 81, relativa alla società in parola, della tabella A), allegata al succitato decreto di approvazione della graduatoria definitiva, il parziale annullamento del medesimo D.D.G. n. 1792 del 13 settembre 2013.

Con decreto n. 1087 del 16 maggio 2014 del dirigente del servizio 9 - Artigianato - del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata disposta l'esclusione della ditta TORTOMASI ANTONY, con sede in via Vittorio Bachelet n. 13 Partinico (PA), dalla graduatoria definitiva, approvata con D.D.G. n. 1792 del 13 settembre 2013, delle istanze ritenute ammissibili, presentate a valere sul bando di selezione con procedura a graduatoria, approvato con D.D.G. n. 3453 del 28 dicembre 2009, per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, e per l'effetto è disposto, limitatamente alla posizione 97, relativa alla società in parola, della tabella A), allegata al succitato decreto di approvazione della graduatoria definitiva, il parziale annullamento del medesimo D.D.G. n. 1792 del 13 settembre 2013.

Con decreto n. 1088 del 16 maggio 2014 del dirigente del servizio 9 - Artigianato - del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata disposta l'esclusione della ditta EUROSTONE s.r.l., con sede in via Enna n. 4 Custonaci (TP), dalla graduatoria definitiva, approvata con D.D.G. n. 1792 del 13 settembre 2013, delle istanze ritenute ammissibili, presentate a valere sul bando di selezione con procedura a graduatoria, approvato con D.D.G. n. 3453 del 28 dicembre 2009, per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, e per l'effetto è disposto, limitatamente alla posizione 73, relativa alla società in parola, della tabella A), allegata al succitato decreto di approvazione della graduatoria definitiva, il parziale annullamento del medesimo D.D.G. n. 1792 del 13 settembre 2013.

(2014.27.1658)129

Provvedimenti concernenti società cooperative.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 461 del 9 giugno 2014, è stata prorogata per quattro mesi la gestione commissariale, già avviata con D.A. n. 3712 del 30 dicembre 2008, della cooperativa Dell'Amicizia, con sede in Castelvetrano (TP).

Viene confermato nell'incarico il commissario straordinario avv. Agosta Rosanna.

(2014.25.1595)040

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 462 del 9 giugno 2014, è stata prorogata per quattro mesi la gestione commissariale, già avviata con D.A. n. 2735 del 14 ottobre 2009, della cooperativa 14 Giugno, con sede in Acicastello (CT).

Viene confermato nell'incarico il commissario straordinario avv. Annalisa Petitto.

(2014.25.1594)040

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 463 del 9 giugno 2014, è stata prorogata per quattro mesi la gestione commissariale, già avviata con D.A. n. 407 del 18 luglio 2011, della cooperativa Il Caimano, con sede in Catania.

Viene confermato nell'incarico il commissario straordinario avv. Annalisa Petitto.

(2014.25.1599)040

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreti nn. 323, 324, 325 e 326 del 16 giugno 2014 del dirigente del servizio 2 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, i tabaccai di seguito specificati sono stati autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

D.D.S. n. 323

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov.
PA4426	4431	3	Sorrentino Nicola	Via Roma, 97/99	Lampedusa e Linosa	AG

D.D.S. n. 324

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov.
PA0513	518	2	Sabatino Giusi	Piazza Vittoria, 39	Castellana Sicula	PA

D.D.S. n. 325

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov.
PA4415	4420	10	Natoli Francesca	Via del Sole, 64	Piraino	ME

D.D.S. n. 326

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov.
PA4310	4315	28	Giallongo Salvatore	Via Principe di Piemonte, 137	Giarre	CT

(2014.26.1635)083

Con decreti nn. 329, 330 e 331 del 19 giugno 2014 del dirigente del servizio 2 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, i tabaccai di seguito specificati sono stati autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

D.D.S. n. 329

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov.
PA2835	2840	10	Ferrara Maria Sabrina	Via Trapani, 168/170	Marsala	TP

D.D.S. n. 330

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov.
PA4320	43251	333	La Rosa Luciana	Via Giovanni Campolo, 12	Palermo	PA

D.D.S. n. 331

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov.
PA4400	4405	20	Maggio Domenico Paolo Giuseppe	Via C.da Colombaia Lasagna n. 139	Marsala	TP

(2014.26.1634)083

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Proroga della concessione di roccia asfaltica denominata "Tabuna" rilasciata alla società Colacem S.p.A., in territorio del comune di Ragusa.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 166 dell'8 aprile 2014, vistato dalla Ragioneria centrale per l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di P.U. il 6 maggio 2014 al n. 104/262, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 1 ottobre 1956 n. 54, è stata accordata alla società Colacem S.p.A. (p. IVA/c.f. 01157050541), con sede in Gubbio (PG), via della Littorina 60, ora per allora, la proroga della concessione di roccia asfaltica denominata "Tabuna", di cui al D.A. n. 382 del 2 aprile 1985, estesa ettari 228.08.71, in territorio del comune di Ragusa, per la durata di anni trenta, decorrenti dal 10 settembre 2005.

(2014.25.1592)094

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Comunicato relativo al decreto 31 marzo 2014, riguardante il finanziamento di un progetto presentato dal comune di Acireale di cui alla linea di intervento 6.1.4.4 - seconda finestra - asse VI - del PO FESR 2007/2013.

Si comunica che nei siti: www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it/Famiglia è stato pubblicato il decreto n. 666 del 31 marzo 2014 del dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, relativo al finanziamento del progetto presentato dal comune di Acireale "Laboratorio della creatività", linea di intervento 6.1.4.4 - seconda finestra - registrato alla Corte dei conti in data 22 maggio 2014, reg. 1, foglio 67.

(2014.26.1619)132

Provvedimenti concernenti rimodulazione del conto economico di progetti esecutivi di cui alla linea di intervento 6.2.2.2 - asse VI - del PO FESR 2007/2013.

Si comunica che nei siti: www.euroinfoscilia.it e http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR_DipFamiglia è stato pubblicato il decreto n. 817 dell'11 aprile 2014 del dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, riguardante la rimodulazione del conto economico del progetto esecutivo DUCAS - Disegno urbano dei centri di aggregazione sociale del comune di Castellana Sicula sull'asse VI del PO FESR 2007/2013 (sviluppo urbano sostenibile) linea di intervento 6.2.2.2.

(2014.26.1613)132

Si comunica che nei siti: www.euroinfoscilia.it e http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR_DipFamiglia è stato pubblicato il decreto n. 819 dell'11 aprile 2014 del dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, riguardante la rimodulazione del conto economico del progetto esecutivo "Lavori per l'ampliamento della villa comunale e la costruzione di un anfiteatro" del comune di Alimena sull'asse VI del PO FESR 2007/2013 (sviluppo urbano sostenibile) linea di intervento 6.2.2.2.

(2014.26.1616)132

Si comunica che nei siti: www.euroinfoscilia.it e http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR_DipFamiglia è stato pubblicato il decreto n. 835 dell'11 aprile 2014 del dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, riguardante la rimodulazione del conto economico del progetto esecutivo "Ristrutturazione edificio ex carcere adibito a centro sociale per giovani - 2° stralcio" del comune di Mirabella Imbaccari sull'asse VI PO FESR 2007/2013 (sviluppo urbano sostenibile) linea di intervento 6.2.2.2.

(2014.26.1615)132

Comunicato relativo alla predisposizione dell'elenco regionale di cui all'articolo 30, comma 1, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5.

Il servizio IX del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative ha predisposto l'elenco regionale dei lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo n. 81/2000 e di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo n. 280/1997, come recepito dall'articolo 4 della legge regionale n. 24/2000, titolari di contratti a tempo determinato o utilizzati in attività socialmente utili, alla data del 31 dicembre 2013.

Il suddetto elenco è pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento lavoro al seguente indirizzo: <http://www.regione.sicilia.it/lavoro>.

(2014.29.1755)091

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Nomina della commissione d'esame per l'accertamento del requisito dell'idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di viaggiatori.

Con decreto n. 1286/S1 del 9 giugno 2014, il dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti ha nominato la commissione d'esame per l'accertamento del requisito dell'idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di viaggiatori, istituita con decreto n. 38/GAB. del 10 febbraio 2011.

Il testo integrale del decreto è pubblicato nel sito istituzionale della Regione.

(2014.25.1571)110

Provvedimenti concernenti revoca di contributi in favore dei comuni di Modica e Portopalo di Capo Passero di cui al bando pubblico per l'accesso ai contributi per i "Programmi integrati per il recupero e la riqualificazione della città".

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1531 del 30 giugno 2014, è stato revocato il contributo di € 5.855.334,30, determinato nell'accordo di programma del 19 ottobre 2011 in favore del comune di Modica (RG), giusta DDG 29 giugno 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 32 del 16 luglio 2010, di approvazione del bando pubblico per l'accesso ai contributi per i Programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città.

(2014.28.1705)048

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1532 del 30 giugno 2014, è stato revocato il contributo di € 1.953.893,98, determinato nell'accordo di programma del 19 ottobre 2011 in favore del comune di Portopalo di Capo Passero (SR), giusta DDG 29 giugno 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 32 del 16 luglio 2010, di approvazione del bando pubblico per l'accesso ai contributi per i Programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città.

(2014.28.1705)048

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Comunicato relativo all'avviso pubblico n. 4 del 22 novembre 2012 "per la sperimentazione di percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca per l'acquisizione del titolo di Master universitario di I e II livello".

Con riferimento all'Apprendistato di Alta formazione e ricerca, art. 5 del D.Lgs. n. 167/2011, si comunica che è stata pubblicata nel sito ufficiale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale www.regione.sicilia.it e nel sito www.apprendistatoregioneesicilia.it, l'errata corrige del 24 giugno 2014 delle Linee guida per la gestione, rendicontazione e liquidazione dei voucher formativi per l'apprendistato di alta formazione e ricerca relative all'Avviso pubblico n. 4/2012 "per la sperimentazione di percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca per l'acquisizione del titolo di Master universitario di I e II livello".

(2014.28.1733)137

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Trasferimento del rapporto di accreditamento istituzionale già gestito in forma individuale dal dott. Giovanni Mignemi alla società Diagnostica Ginecologica del dott. Giovanni Mignemi & C. s.a.s., con sede in Catania.

Con decreto n. 802/2014 del 19 maggio 2014 del dirigente dell'area interdipartimentale 5 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato trasferito il rapporto di accreditamento istituzionale del presidio ambulatoriale di ginecologia, già gestito in forma individuale dal dott. Giovanni Mignemi, alla società denominata Diagnostica Ginecologica del dott. Giovanni Mignemi & C. s.a.s., con sede in Catania, via Trieste, n. 25.

(2014.25.1555)102

Trasferimento della sede operativa del consultorio familiare denominato La Famiglia sita nel comune di Giardini Naxos.

Con decreto n. 858/2014 del 28 maggio 2014 del dirigente dell'area interdipartimentale 5 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato approvato, ai fini dell'accREDITAMENTO istituzionale, il trasferimento della sede operativa del consultorio familiare denominato La Famiglia, con sede nel comune di Giardini Naxos dalla via degli Oleandri n. 26 alla via S. Paladino n. 12.

(2014.25.1554)102

Trasferimento dei locali del Centro oculistico Lo Bianco s.a.s di Giovanni Lo Bianco e aggiornamento dell'elenco delle strutture accreditate dell'ASP n. 6 di Palermo.

Con decreto n. 859 del 28 maggio 2014 del dirigente dell'area interdipartimentale 5 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato disposto, a seguito dell'autorizzazione al trasferimento dell'ambulatorio di oculistica denominato Centro oculistico Lo Bianco s.a.s. di Giovanni Lo Bianco, dai locali siti nel comune di Palermo, in via R. Wagner, n. 5 ai locali siti nel comune di Termini Imerese, via Luigi Sturzo, n. 8, piano quinto, l'aggiornamento dell'elenco delle strutture accreditate sulla base degli esiti degli accertamenti effettuati dall'U.O. per l'accREDITAMENTO istituzionale dell'ASP n. 6 di Palermo, in ordine alla sussistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi.

(2014.25.1553)102

Trasferimento del rapporto di accreditamento istituzionale dalla società Centro di medicina riabilitativa e fisioterapia Cilia s.a.s. di A. Cilia e c. alla società Riabilitazione e Fisioterapia Cilia s.r.l., con sede nel comune di Messina.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 862 del 28 maggio 2014, è stato trasferito il rapporto di accREDITAMENTO istituzionale già gestito dalla società Centro di medicina riabilitativa e fisioterapia Cilia s.a.s. di A. Cilia e c. alla società Riabilitazione e Fisioterapia Cilia s.r.l., con sede nel comune di Messina in viale San Martino n. 396.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2014.25.1556)102

AccREDITAMENTO istituzionale dell'Istituto dei ciechi Opere riunite "I. Florio ed A. Salamone", con sede in Palermo.

Con decreto del dirigente del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 867 del 28 maggio 2014, il legale rappresentante dell'Istituto dei ciechi Opere riunite "I. Florio ed A. Salamone" è stato autorizzato, anche ai fini dell'accREDITAMENTO istituzionale, all'esercizio ed alla gestione del presidio di riabilitazione funzionale a ciclo diurno sito in via Angiò n. 27 - Palermo, per n. 20 soggetti portatori di handicap, di età superiore a 15 anni e di ambo i sessi, affetti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2014.25.1565)102

Proroga dell'accreditamento istituzionale dell'associazione Carpe Diem Insieme per l'Autismo - Onlus nella qualità di capogruppo dell'associazione temporanea tra Onlus "Autismo" presso il centro diurno sito in Nizza di Sicilia.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 906 del 6 giugno 2014, è stata prorogata fino al 31 dicembre 2014 l'efficacia temporale del D.D.G. n. 2274 del 27 novembre 2013 di accreditamento istituzionale dell'Associazione Carpe Diem Insieme per l'Autismo - Onlus nella qualità di capogruppo dell'associazione temporanea tra Onlus "Autismo" presso il centro diurno sito in Nizza di Sicilia (ME).

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2014.25.1557)102

Voltura del riconoscimento attribuito alla ditta Tumino Angelo, con stabilimento sito in Ragusa, alla ditta Azienda Tumino Di Maurino soc. agricola, e presa d'atto dell'aggiornamento strutturale.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 920/14 del 9 giugno 2014, l'approval number IT 19 445 CE, già attribuito alla ditta "Tumino Angelo", relativamente allo stabilimento sito in Ragusa nella contrada Murino s.n., è stato volturato alla ditta "Azienda Tumino di Maurino soc. agricola" ed inoltre si è preso atto dell'aggiornamento strutturale, secondo quanto riportato nella planimetria trasmessa dall'ASP di Ragusa.

Lo stabilimento sito in Ragusa nella c.da Maurino, mantiene il numero di riconoscimento IT 19 445 e con tale identificativo resta iscritto nel Sistema nazionale degli stabilimenti "S.Inte.SI.S.-STRUTTURE".

(2014.25.1593)118

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera dalla Soc. coop. Costruzioni Edil Ponti alla società Edil Concrete s.r.l., con sede legale a Gela.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente n. 468 del 13 giugno 2014, è stata concessa alla società Edil Concrete s.r.l., con sede legale in via Tiziano n. 2 nel comune di Gela (CL), la voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs.vo n. 152/06 e ss.mm.ii., con il D.D.G. n. 1503 del 19 dicembre 2013 alla Soc. coop. Costruzioni Edil Ponti.

(2014.25.1590)119

Rinnovo dell'autorizzazione al Consorzio ASI di Messina in liquidazione-gestione separata IRSAP - per lo scarico in mare con condotta sottomarina dell'impianto di depurazione a servizio dei comuni di S. Filippo del Mela, Pace del Mela, Gualtieri Sicaminò, Condò, S. Pier Niceto e Monforte S. Giorgio.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente n. 471 del 16 giugno 2014, è stato concesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e ss.mm.ii. e dell'art. 124 del D.Lgs.vo n. 152/06 e ss.mm.ii., al Consorzio per l'area di sviluppo industriale della Provincia di Messina in liquidazione - gestione separata IRSAP ex Consorzio A.S.I.-ME, il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in mare dell'effluente trattato dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato industriale di località Giammoro (Pace del Mela) e a servizio delle pubbliche fognature di prima categoria dei comuni di S. Filippo del Mela, Pace del Mela, Gualtieri Sicaminò, Condò, S. Pier Niceto e Monforte S. Giorgio con condotta sottomarina di allontanamento.

(2014.25.1570)006

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Iscrizione di un centro di immersione e addestramento subacqueo al relativo albo regionale.

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 793/S.9 del 18 giugno 2014, il dirigente del servizio 9 - professioni turistiche e agenzie di viaggio del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha iscritto all'albo regionale dei centri di immersione e addestramento subacqueo il diving Aretusa Promozione e Sviluppo soc. coop., c.f. 01824260895, con sede legale in Siracusa, via Scala Greca n. 199 e sede operativa in Terrasini (PA) S.S. 113 Km. 301,100 c/o Villaggio Turistico Città del Mare.

(2014.25.1589)104

Provvedimenti concernenti iscrizione di guide subacquee al relativo albo regionale.

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 794/S.9 del 18 giugno 2014, il dirigente del servizio 9 - professioni turistiche e agenzie di viaggio del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha iscritto all'albo regionale delle guide subacquee il sig. Gabriele Giuseppe, nato ad Erice (TP) il 18 aprile 1976 ed ivi residente in via Salvatore Caruso n. 75.

(2014.25.1588)104

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 795/S.9 del 18 giugno 2014, il dirigente del servizio 9 - professioni turistiche e agenzie di viaggio del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha iscritto all'albo regionale delle guide subacquee il sig. Gabriele Riccardo, nato ad Erice (TP) il 6 gennaio 1982 e residente in Trapani via Marino Torre n. 26.

(2014.25.1587)104

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 796/S.9 del 18 giugno 2014, il dirigente del servizio 9 - professioni turistiche e agenzie di viaggio del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha iscritto all'albo regionale delle guide subacquee il sig. Gabriele Baldassare, nato a Trapani il 19 marzo 1948 e residente in Erice (TP) via Omero n. 11.

(2014.25.1586)104

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 797/S.9 del 18 giugno 2014, il dirigente del servizio 9 - professioni turistiche e agenzie di viaggio del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha iscritto all'albo regionale delle guide subacquee il sig. Dainelli Walter Lorenzo, nato a Goteborg (Svezia) il 14 giugno 1966 e residente in Milano, via Pietro Custodi n. 12.

(2014.25.1585)104

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 798/S.9 del 18 giugno 2014, il dirigente del servizio 9 - professioni turistiche e agenzie di viaggio del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha iscritto all'albo regionale delle guide subacquee il sig. Bonardi Maurizio, nato a Parma il 18 luglio 1954 ed ivi residente in via Milazzo n. 30.

(2014.25.1584)104

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 799/S.9 del 18 giugno 2014, il dirigente del servizio 9 - professioni turistiche e agenzie di viaggio del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha iscritto all'albo regionale delle guide subacquee il sig. Giacchino Gianluca, nato a Ragusa il 3 febbraio 1983 e residente in Scicli (RG) contrada Dammusa snc.

(2014.25.1583)104

CIRCOLARI

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

CIRCOLARE 3 luglio 2014, n. 5.

D.L. 24 giugno 2014, n. 90 - Applicazione.

AGLI UFFICI REGIONALI
ESPLETAMENTO GARE DI APPALTO

AGLI UFFICI DEL GENIO CIVILE
DELL'ISOLA

ALLE STAZIONI APPALTANTI
DELLA SICILIA

AI DIPARTIMENTI REGIONALI

Si porta all'attenzione delle SS.LL. il D.L. del 24 giugno 2014, n. 90, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 144 del 24 giugno 2014 ed entrato in vigore il 25 giugno 2014.

L'art. 39 del citato decreto legge ha introdotto all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 il comma 2-bis, prevedendo in caso di "mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2" l'assegnazione al concorrente di un termine, non superiore a dieci giorni, per rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie; decorso tale termine il concorrente è escluso dalla gara.

La suddetta previsione normativa di assegnazione al concorrente di un termine da parte della stazione appaltante, è da intendersi in capo al responsabile adempimenti di gara (RAG) per le gare espletate dagli U.R.E.G.A. dell'Isola.

È altresì previsto il pagamento, da parte del concorrente che vi ha dato causa, di una sanzione pecuniaria in favore della stazione appaltante, stabilita nel bando di gara nella misura ivi indicata e secondo la disciplina della norma de qua.

Inoltre il novello comma 2-bis introduce la norma per la quale "ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte, non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, nè per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte".

Il comma 2 dell'art. 39 in esame ha inserito all'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006 il comma 1-ter a norma del quale la disciplina di cui al novello comma 2-bis dell'art. 38 si applica "ad ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara".

Le suddette disposizioni dovranno essere applicate alle procedure di affidamento indette dopo l'entrata in vigore (25 giugno 2014) del decreto in oggetto.

Tutti i bandi di gara non ancora pubblicati dovranno essere pertanto adeguati alle disposizioni di cui al D.L. del 24 giugno 2014, n. 90.

Si rammenta che sulla piattaforma in uso agli uffici U.R.E.G.A. è già disponibile lo schema di bando e disciplinare aggiornato alle nuove norme vigenti.

I bandi pubblicati prima dell'entrata in vigore del suddetto decreto (entrato in vigore il 25 giugno 2014) seguiranno il dettato della normativa precedente.

Per le attività relative alla formazione sull'uso delle piattaforme di monitoraggio e vigilanza sugli appalti di cui alla circolare n. 6/2013 del 18 dicembre 2013 e sul

sistema AVCPass, si rende noto che a partire dal 16 luglio 2014 verranno resi noti sul sito internet del Dipartimento regionale tecnico i programmi dei corsi di formazione alle stazioni appaltanti/Rup che verranno tenuti presso le sezioni provinciali degli U.R.E.G.A..

L'iscrizione ai corsi di cui sopra avverrà da parte delle stazioni appaltanti e dei R.U.P. attraverso la registrazione nel sito internet del Dipartimento regionale tecnico.

*Il dirigente generale del Dipartimento
regionale tecnico: Sansone*

(2014.28.1742)090

CIRCOLARE 4 luglio 2014.

Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione – Determinazione degli adempimenti per consentire ai conduttori di alloggi in locazione di beneficiare dei contributi integrativi per l'anno 2014.

La presente circolare impartisce le direttive e gli adempimenti per pervenire alla ripartizione tra i comuni della Sicilia della quota del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione, di cui all'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, assegnato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti alla Regione siciliana per l'anno 2014 e che ammonta ad € 3.777.660,57.

A tal fine si richiamano le disposizioni impartite dal Ministero dei lavori pubblici con il decreto ministeriale 7 giugno 1999 – pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 167 del 19 luglio 1999 – ed, in particolare, i requisiti minimi che devono possedere i richiedenti il sostegno in argomento, previsti dall'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431:

1. reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore alla somma di due pensioni minime INPS (per l'anno 2013 detto limite assomma ad € 12.881,18 rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione non risulti inferiore al 14% (cosiddetta "Fascia A"). Si rappresenta che il riferimento alle pensioni INPS è puramente indicativo del reddito e non significa che la graduatoria di "Fascia A" sia riservata ai soli pensionati INPS ma include chiunque abbia un reddito inferiore a tale limite;

2. reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore a quello determinato per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica nell'ambito della Regione siciliana, di cui al decreto n. 1333/S5.02 del 30 aprile 2013, pari ad € 14.838,27 rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione non risulti inferiore al 24% (cosiddetta "Fascia B");

3. il reddito da assumere a riferimento è quello risultante dalla dichiarazione dei redditi anno 2014 (redditi prodotti nell'anno 2013) e l'ammontare del canone va rilevato dal contratto di locazione;

4. contratto di locazione di unità immobiliari ad uso abitativo, di proprietà pubblica o privata (con esclusione di quelli aventi categoria catastale A/1, A/8 e A/9, di quelli locati esclusivamente per usi turistici e di alloggi di edilizia economica e popolari il cui contratto di locazione sia ancora in corso con gli enti gestori di settore) debitamente registrato.

Considerato che con decreto 12 febbraio 2014 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nell'effettuare la ripartizione del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione ex art. 11 della legge n. 431/98, ha assegnato alla Regione siciliana, per l'anno 2014, la somma di € 3.777.660,57 e, nel contempo, all'art. 7 del medesimo decreto ha stabilito che: "In ragione della limitatezza delle risorse disponibili le regioni possono stabilire requisiti più restrittivi di quelli indicati nell'art. 1 del decreto del Ministero dei lavori pubblici...". Per quanto sopra, la Regione siciliana, in conformità a quanto sancito nel sopra citato decreto ministeriale 12 febbraio 2014, si riserva la facoltà di assegnare il contributo in argomento, qualora non venga integrato da altre risorse, solo agli aventi diritto che abbiano un reddito compreso tra zero e € 12.881,18 (Fascia A). Si precisa che, qualora si verificasse l'eventualità, nel corso del procedimento, di un congruo aumento del contributo da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, saranno ammessi alla ripartizione anche coloro il cui reddito posseduto è compreso tra € 12.881,19 ed € 14.838,27 (Fascia B).

Ciascun comune dovrà, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, diramare apposito bando che assegni il termine perentorio non superiore a 60 giorni per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati aventi i requisiti richiesti. Nel bando medesimo, i comuni dovranno fissare la percentuale dell'entità dei contributi da corrispondere agli aventi diritto secondo un principio di gradualità che favorisca i nuclei familiari con redditi bassi e con elevate soglie di incidenza del canone.

Subordinatamente alle disponibilità finanziarie, il contributo massimo sarà commisurato in modo tale da ridurre al 14% l'incidenza del canone sul reddito di fascia "A"; in ogni caso, il predetto contributo non potrà superare la somma di € 3.098,74. Parimenti, il contributo massimo sarà commisurato in modo tale da ridurre al 24% l'incidenza del canone sul reddito di fascia "B"; in ogni caso, il predetto contributo non potrà superare la somma di € 2.324,05.

È fatta salva la possibilità di incremento del 25% dei limiti di reddito per i casi previsti dall'art. 2, comma 4, del citato D.M. lavori pubblici 7 giugno 1999, che dovrà essere, eventualmente, specificato sulla scheda alla voce "note" allegata alla presente circolare. In tal caso, il reddito di fascia "A", in ogni caso, non dovrà superare il limite massimo di € 16.101,47 mentre quello di fascia "B" non potrà superare il limite massimo di € 18.547,83.

Inoltre, per i redditi da lavoro dipendente o assimilato e da lavoro autonomo, il reddito è diminuito, per ogni figlio a carico, di € 516,45; dopo la detrazione per i figli a carico, in caso di lavoro dipendente o assimilato, il reddito andrà ulteriormente abbattuto del 40%.

Per determinare in modo univoco l'inserimento dei beneficiari in graduatoria si rammenta che, dopo i dovuti abbattimenti, gli stessi devono possedere un reddito compreso tra € 0,00 e € 12.881,18 (Fascia "A") e tra € 12.881,19 e € 14.838,27 (Fascia "B") e che questo limite può essere superato, come già detto, esclusivamente nei casi rientranti nelle disposizioni di cui al citato art. 2, comma 4, del D.M. 7 giugno 1999 ma non potrà superare il limite massimo di € 16.101,47 (Fascia "A") e di € 18.547,83 (Fascia "B").

Nella determinazione dell'incidenza canone/reddito per le istanze con reddito non va tenuto conto delle istanze della medesima fascia prive di reddito o con incidenza pari o superiore al 100%.

Nella scheda "trasmissione dati" nell'indicazione relativa all'incidenza media non vanno applicate decurtazioni percentuali.

L'accesso al contributo per i cittadini extracomunitari è subordinato al possesso, nell'anno 2013, del certificato storico di residenza da almeno dieci anni sul territorio nazionale o di cinque anni nella Regione siciliana così come previsto dal comma 13 dell'art. 11 della legge 6 agosto 2008, n. 133.

Il contratto di locazione dell'alloggio deve coincidere, nell'anno 2013, con la residenza del nucleo familiare e dovrà essere allegato alla documentazione per l'accesso al contributo unitamente al certificato di stato di famiglia o all'autocertificazione.

Nei comuni ad alta tensione abitativa, ove il proprietario e il conduttore abbiano stipulato un contratto a canone agevolato, vanno esclusi dal beneficio del contributo, per effetto della circolare n. 34 del 4 aprile 2008 dell'Agenzia delle entrate, coloro che hanno usufruito della detrazione di cui al comma 1 ed 1bis dell'art. 16 del T.U.I.R. (Testo unico imposte sui redditi).

In merito alla dichiarazione dei redditi esposta ed alla veridicità di quanto dichiarato, le amministrazioni comunali sono tenute ad effettuare i dovuti controlli a mezzo delle autorità competenti. Qualora, a seguito dei controlli effettuati, risultassero illeciti, il comune è tenuto a attivare immediatamente le procedure atte al recupero delle somme indebitamente attribuite e darne tempestiva comunicazione a questo Dipartimento.

Ciascun comune, a seguito delle istruttorie eseguite sulle istanze acquisite, dovrà, nel termine perentorio di giorni 30, successivi ai 60 giorni concessi per la presentazione delle istanze da parte dei richiedenti, trasmettere a questo Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti - Servizio 5, U.O. S5.02 - apposita scheda (conforme al fac-simile allegato) riportante i dati nella stessa indicati.

I comuni sono tenuti inoltre a comunicare la stima della somma necessaria alla liquidazione del riparto anno 2013, nonché tutte le somme eventualmente residue di precedenti riparti, specificandone l'annualità per ciascuna di esse. I residui o le somme a qualunque titolo recuperate o non assegnate agli aventi diritto dovranno essere versate al capitolo 3726 - capo 11 - "Recuperi e rimborsi vari relativi ad assegnazioni e trasferimenti extraregionali" del bilancio della Regione siciliana. Effettuato il versamento, sarà cura dei comuni inviare al Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti - U.O. S5.02 - copia della quietanza di pagamento, al fine di poter richiedere al Dipartimento bilancio e tesoro l'assegnazione di dette somme recuperate per una futura ripartizione fra tutti gli aventi diritto.

Al fine del rispetto dei termini temporali prescritti, i comuni dovranno, altresì, allegare alla scheda copia conforme all'originale del bando riportante gli estremi di affissione all'albo pretorio. La mancata trasmissione della copia conforme del bando e/o degli estremi di pubblicazione costituisce motivo di esclusione dal riparto.

Il mancato rispetto dei termini di trasmissione della scheda comporterà, per quelle che saranno inoltrate dal 1° al 30° giorno successivo ai 30 giorni prescritti, la riduzione del 10% dell'importo del contributo mentre le schede inoltrate dal 31° giorno in poi saranno escluse dal riparto. Altresì, il mancato rispetto delle modalità di trasmissione della scheda nonché l'omissione dei dati in essa richiesti comporterà l'esclusione dal riparto. Le somme che risulteranno

ranno dall'inadempienza dei comuni saranno comunque ripartite in favore dei comuni che avranno ottemperato alle prescrizioni previste nella presente circolare.

La scheda, debitamente compilata dal responsabile del procedimento individuato dall'amministrazione comunale e sottoscritta sotto la personale responsabilità, dovrà pervenire, nei termini sopra individuati, a mezzo raccomandata, con ricevuta di ritorno, indirizzata all'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, servizio 5, U.O. 02 – via Leonardo da Vinci n. 161 – 90145 – Palermo, con l'espressa indicazione del contenuto del plico medesimo: "Legge n. 431/98 – Contributo anno 2014". Per la verifica del rispetto dei tempi sopra indicati, farà fede esclusivamente il timbro apposto dall'ufficio postale o da altro soggetto autorizzato al recapito postale.

È possibile, altresì, la consegna del plico direttamente presso gli uffici del protocollo generale dell'Assessorato sopra menzionato entro e non oltre il termine di scadenza.

Si conferma che, nei casi di inosservanza dei termini sopra indicati, si procederà ugualmente al riparto delle

somme solo in favore di quei comuni che avranno ottemperato agli adempimenti sopra indicati.

È facoltà di ogni comune di integrare con fondi propri le assegnazioni che saranno disposte da questo Dipartimento. Tale compartecipazione, a decorrere dal prossimo esercizio finanziario, consentirà alla Regione di conseguire una premialità ottenendo una maggiorazione della quota del Fondo nazionale spettante alla Regione che ne curerà l'attribuzione alle amministrazioni partecipanti. Si confida in un consistente intervento di codesti enti nell'interesse esclusivo della collettività amministrata.

La presente circolare sarà trasmessa alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione ed inoltre sarà pubblicata nel sito internet dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità.

L'Assessore: TORRISI

N.B. - La scheda allegata è consultabile nel sito del dipartimento infrastrutture e mobilità.

(2014.28.1730)048

RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

AVVISO DI RETTIFICA

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 5 marzo 2014.

Attività socio-riabilitativa da attuarsi nelle strutture residenziali psichiatriche di cui al capo L del D.A. 31 gennaio 1997.

Nel decreto di cui in epigrafe, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 12 del 21 marzo 2014, a pag. 40, all'art. 2, relativamente alla tabella dei requisiti organizzativi, devono intendersi apportate le seguenti rettifiche:

- al profilo professionale "Terapisti Riab. Psych./Educatore" deve aggiungersi un asterisco;
- al profilo professionale "OTA/OSS/OSA" devono aggiungersi due asterischi.

Dopo la tabella va aggiunto il seguente periodo:

"* la figura dell'educatore è da intendersi ad esaurimento;

** gli ausiliari eventualmente in carico alla struttura vanno considerati ad esaurimento."

(2014.28.1722)102